

Acciano, nasce “Donpé”: il vino d’altura

1 Ottobre 2026



Un vino che unisce memoria familiare, identità territoriale e viticoltura d’altura. Si chiama **“Donpé Terre Aquilane IGT Rosso 2022”** la nuova etichetta di **Inalto Vini d’altura**, che sarà presentata venerdì 2 ottobre alle 18 a Borgo Sirente, nella frazione di San Lorenzo di Beffi, ad Acciano.

L’appuntamento, promosso dall’**Associazione Borgo San Lorenzo** con il patrocinio del Comune di Acciano e in collaborazione con Inalto, sarà l’occasione per raccontare la storia del vino e il legame con il territorio della Valle Subequana, attraverso un incontro dedicato alla cultura vitivinicola locale e una degustazione in anteprima.

Il nome **Donpé** è un omaggio a Don Pepe De Cecco, padre del fondatore di Inalto, Adolfo De Cecco. Fu proprio lui, racconta l’azienda, a credere per primo nella scelta del figlio di investire nella produzione di vini di pregio nel territorio di Acciano.

Il vino nasce da un vigneto ad alberello situato a circa **800 metri di altitudine**, immerso nella Valle Subequana. Una posizione che caratterizza il progetto di Inalto e che si inserisce nella tradizione della cosiddetta viticoltura eroica, praticata in territori montani dove condizioni ambientali e caratteristiche del terreno rendono particolarmente impegnativo il lavoro in vigna.

«Un vigneto ad alberello in mezzo al bosco. Una cortina di monti a fare da sfondo alla nostra

viticoltura eroica», racconta Adolfo De Cecco, descrivendo il primo vigneto piantato nella valle dell'Aterno e dedicando il vino alla figura del padre, definito «maestro del sorriso» e «maestro di vita».

La presentazione sarà anche un viaggio nella storia vitivinicola di **Acciano**, territorio che conserva una lunga tradizione legata alla produzione del vino. Nel centro storico del paese è presente un sistema di cantine e grotte ipogee che testimonia il rapporto antico tra la comunità e la viticoltura.

Il legame con il vino del territorio è documentato anche nelle fonti storiche. Una citazione riportata nel volume *Sirente, sconosciuto Stupore. Una montagna d'Abruzzo e la sua valle* di Massimo Santilli ricorda, attraverso una statistica del Regno di Napoli del 1811, la particolare considerazione riservata ai vini prodotti nell'area di Beffi, Roccapreturo, Achilopoli e Molina.

La serata di venerdì prenderà il via alle 18 con un incontro coordinato da **Giorgio D'Orazio**. Interverranno il sindaco di Acciano **Fabio Camilli**, **Umberto Riva** per Borgo Sirente e il produttore **Adolfo De Cecco** di Inalto Vini d'altura.

Al centro del confronto ci saranno il rapporto tra vino e territorio, la storia della comunità e il progetto di viticoltura d'altura sviluppato ad Acciano. Al termine dell'incontro, i partecipanti potranno degustare in anteprima il **Donpé Terre Aquilane IGT Rosso 2022**.

Un nuovo vino che, nelle intenzioni dei suoi produttori, vuole essere anche un racconto del territorio e della memoria familiare: un calice nato tra i vigneti d'altura della Valle Subequana e dedicato a una figura che ha accompagnato le origini del progetto.